



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 84 del 12/06/2007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 29 novembre 2006, n. 578

POR Puglia 2000/2006 Misura 1.6. - Linea di Intervento 1/c per la realizzazione di "Piani di gestione dei Siti di rete Natura 2000". Impegno di spesa di e 110.000,00 in favore del Comune di Accadia (Fg), Comune capofila per il Piano di gestione del SIC "Accadia Deliceto" (IT 9110033), di cui e 93.500,00 da imputare sul cap. 1091106 bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 e e 16.500,00 da imputare sul cap. 1095106 bilancio 2006 residui di stanziamento 2005. Cod Prog.

L'anno 2006 addì 29 del mese di NOVEMBRE in Modugno (BA), presso il Settore Ecologia, il Dirigente del medesimo Settore, dott. Luca Limongelli, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio Parchi ha adottato il seguente provvedimento:

- VISTO che la Regione Puglia ha aderito al progetto Comunitario denominato "rete Natura 2000", finalizzato all'individuazione delle aree da destinare a SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e ZPS (Zone di Protezione Speciale) ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE;
- VISTO che con D.G.R. n. 3310 del 23.7.1996 sono stati formalmente individuati i siti censiti nell'ambito del progetto di cui sopra e ne è stata disposta la trasmissione al Ministero dell'Ambiente, che li ha quindi istituiti con D.M. del 3.4.2000;
- VISTO che fra i SIC individuati dalla Regione Puglia vi è quello denominato "Accadia Deliceto", ricadente nel territorio dei Comuni di Accadia, Deliceto, Panni, Sant'Agata di Puglia;
- VISTO che con D.G.R. n. 1157 del 2002 è stata adottata la revisione tecnica della delimitazione dei SIC e delle ZPS designate dalla predetta D.G.R. n. 3310 del 23.7.1996;
- VISTO l'art. 7 della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 Maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, che prevede che vengano adempiuti gli obblighi derivanti dall'art. 6 par. 2, 3 e 4 della medesima direttiva per le ZSC, circa l'adozione di opportune misure di conservazione da applicare anche alle ZPS "a decorrere dalla data di entrata in vigore della predetta direttiva o dalla data di riconoscimento da parte di uno stato membro a norma della direttiva 79/409/CEE, qualora essa sia posteriore";
- VISTO l'art. 4 comma 1 del DPR n. 357 del 8.9.1997, come modificato ed integrato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente 20.1.1999 e dal DPR n. 120 12.3.2003, che stabilisce che spetta alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano assicurare per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) opportune misure per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie per cui le zone sono state designate;
- VISTO l'art. 4 comma 2 del DPR n. 357 del 8.9.1997, come modificato ed integrato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente 20.1.1999 e dal DPR n. 120 12.3.2003, che stabilisce che spetta altresì alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, sulla base delle linee guida per la gestione delle aree della rete Natura 2000 da adottarsi con Decreto del Ministro dell'Ambiente sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, l'adozione

per le ZSC, entro sei mesi dalla loro designazione, delle “misure di conservazione necessarie che implicano all’occorrenza appropriati piani di gestione specifici o integrati ad altri piani di sviluppo e le opportune misure regolamentari, amministrative o contrattuali che siano conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all’allegato A e delle specie di cui all’allegato B presenti nei siti”;

– VISTO l’art. 4 comma 3 del DPR n. 357 del 8.9.1997, come modificato ed integrato dal Decreto del Ministero dell’Ambiente 20.1.1999 e dal DPR n. 120 12.3.2003, che stabilisce che qualora le ZSC “ricadano all’interno di aree naturali protette, si applicano le misure di conservazione per queste previste dalla normativa vigente. Per la porzione ricadente all’esterno del perimetro dell’area naturale protette la Regione o la Provincia autonoma adotta,...omissis..., le opportune misure di conservazione e le norme di gestione”;

– VISTO che con il Decreto del Ministero dell’Ambiente del 3.9.2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 224 del 24.9.2002, sono state emanate le “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000” ai sensi dell’art. 4 comma 2 del DPR 8.9.1997 n. 357 e s.m.i.;

– VISTO Il Programma Operativo Regionale (POR 2000/2006), approvato con Decisione Comunitaria n. C (2000) 2349 del 08.08.2000 e con delibera di G.R. n. 1277 del 10.10.2000 pubblicato sul B.U.R.P. n. 138 suppl. 16.11.2000;

– VISTA la D.G.R. n. 2020 del 28.12.2000, con la quale è stato approvato il Piano finanziario;

– VISTO il Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000/2006, approvato con D.G.R. n. 1697 del 11.12.2000 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 30 del 16.02.2001;

– VISTA la Misura 1.6. - Linea di intervento 1/c del POR Puglia 2000/2006 che prevede la realizzazione di Piani di gestione dei Siti di Rete Natura 2000 (SIC e ZPS), attribuendo priorità a quei siti non ricompresi parzialmente o totalmente in aree protette istituite;

– VISTA la Decisione della Commissione europea del 19.7.2006, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea del 21.9.2006, che adotta, a norma della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, l’elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea.

– CONSIDERATO che il SIC denominato “Accadia Deliceto” (IT 9110033) non ricade all’interno di un’area protetta istituita;

– CONSIDERATO che i Piani di gestione hanno la finalità di regolamentare l’uso del territorio in modo da assicurare il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di flora e fauna selvatica di interesse comunitario.

– CONSIDERATO il Protocollo di Intesa stipulato in data 14.2.2006 tra la Regione Puglia, rappresentata dal dirigente del Settore Ecologia, dott. Luca Limongelli ed i Comuni di Accadia, di Deliceto, di Panni, di Sant’Agata di Puglia rappresentati dai rispettivi Sindaci pro-tempore.

– CONSIDERATO che la Regione Puglia, in ottemperanza alla normativa comunitaria e nazionale sopra richiamata, con la stipula del Protocollo di intesa di cui sopra si è impegnata a finanziare, impiegando le risorse finanziarie del POR 2000/2006, un Piano di gestione per il SIC “Accadia Deliceto” (IT 9110033), affidandone la relativa realizzazione ai Comuni interessati i quali, sempre nel predetto Protocollo di intesa, si sono impegnati a far rispettare ed a recepire il Piano di gestione all’interno dei propri strumenti urbanistici.

– CONSIDERATO che nel Protocollo di intesa di cui sopra si è assunto che le procedure di bando e quelle successive relative alla rendicontazione della spesa, secondo le modalità previste dal POR Puglia 2000/2006, siano assunte da un comune capofila, individuato nel Comune di Accadia in quanto caratterizzato dal territorio maggiormente compreso nel SIC “Accadia Deliceto” (IT 9110033).

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01 e s. m. e i.

Impegno di spesa di e 110.000,00 in favore del Comune di Accadia (Fg), Comune capofila per il Piano di gestione del SIC “Accadia Deliceto” (IT 9110033), di cui e 93.500,00 da imputare sul cap. 1091106 bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 e e 16.500,00 da imputare sul cap. 1095106 bilancio 2006 residui di stanziamento 2005.

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

Non esistono, agli atti d'Ufficio, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento, costituisce credito certo, esigibile e liquidabile.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

sulla base dell'istruttoria, espletata conformemente alla normativa regionale e nazionale;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot.n.01/007689/1-5 del 31/07/98;

DETERMINA

- di approvare quanto esposto nelle premesse, che qui si intende interamente riportato;
- di impegnare la spesa di e 110.000,00, utilizzando le risorse disponibili sulla misura 1.6 del POR Puglia 2000/2006 linea 1/c, in favore del Comune di Accadia, nella sua qualità di Comune capofila del SIC "Accadia Deliceto" (IT 9110033) ai sensi del Protocollo d'Intesa stipulato in data 14.2.2006, per la redazione del Piano di gestione del SIC "Accadia Deliceto", di cui e 93.500,00 da imputare sul cap. 1091106 bilancio 2006 residui di stanziamento 2005 e e 16.500,00 da imputare sul cap. 1095106 bilancio 2006 residui di stanziamento 2005.
- di stabilire che a tale importo il Comune capofila dovrà attenersi nell'espletamento della gara d'appalto;
- di stabilire che il bando di gara, per l'affidamento della redazione del Piano di gestione del SIC "Accadia Deliceto" (IT 9110033) venga sottoposto al parere preventivo dell'Ufficio Parchi e Riserve Naturali;
- di attribuire al Comune capofila l'onere di nominare un RUP (Responsabile Unico del Procedimento) che sarà il responsabile del procedimento e dovrà relazionarsi con il dirigente dell'Ufficio Parchi della Regione Puglia, in merito ai contenuti tecnici dell'intero procedimento e con il responsabile di Misura 1.6 ai fini della rendicontazione delle spese.
- di stabilire che il Comune capofila dovrà coinvolgere, nella redazione del bando di gara e nel progetto di cui trattasi, tutti gli altri Comuni interessati e compresi nel SIC "Accadia Deliceto" (IT 9110033), che a loro volta con la stipula del predetto Protocollo di intesa, all'articolo 3 si sono impegnati a collaborare fornendo la massima disponibilità e assicurando la partecipazione alle riunioni preparatorie e alla successiva fase di realizzazione;
- di istituire un Comitato Tecnico di Controllo, composto dai Sindaci dei comuni interessati e dal Dirigente dell'Ufficio Parchi e R.N. (o da loro delegati), attribuendogli, ai sensi dell'art. 3 del Protocollo di intesa, il compito di controllare e/o validare lo stato di avanzamento del Piano nonché di impartire eventuali direttive;
- di stabilire che la validazione degli stati di avanzamento da parte del comitato è preliminare alla liquidazione e al pagamento da parte del RUP;
- di stabilire, ai sensi dell'art. 4 del Protocollo di Intesa, che una volta concluso il Piano di gestione sarà approvato con D.G.R. ed avrà valenza di piano di area vasta, quindi sovraordinato rispetto allo strumento urbanistico comunale;
- di stabilire, ai sensi dell'art. 4 del Protocollo di Intesa, che i Comuni recepiscano il Piano di gestione nei propri strumenti urbanistici, entro e non oltre i successivi sessanta giorni, dandone comunicazione al Dirigente del settore Ecologia della Regione Puglia.

- di trasmettere, in copia conforme, il presente atto al Settore Ragioneria per gli adempimenti di competenza, unitamente ai moduli di prenotazione di impegno e liquidazione del sistema MIR;
- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta regionale ed in copia conforme al Comune di Accadia (Fg);
- di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Settore Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

dott. Luca LIMONGELLI